



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 103 del 25/07/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 23 maggio 2013, n. 229

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - OB. 1 CONVERGENZA - ASSE II - OCCUPABILITÀ: AVVISO PUBBLICO N.2/2011 “DOTE OCCUPAZIONALE “- MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI DELLA 7ª GRADUATORIA a seguito di ricorsi. - Nuovo impegno di spesa.

Il giorno 23/05/2013 presso la Sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

L’Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013, dr.ssa Giulia CAMPANIELLO, di concerto con il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, dr.ssa Luisa Anna FIORE, sulla base dell’istruttoria espletata dal responsabile di Gestione, Sig. Saverio SASSANELLI, e confermata dal Dirigente dell’Ufficio Occupazione e Cooperazione Dott. Antonella PANETTIERI,

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

Riferisce che:

Con determinazione Dirigenziale, n. 291 del 7 GIUGNO 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 suppl. del 9/06/2011, è stato approvato l’Avviso pubblico avente ad oggetto: “POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ASSE II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 2/2011 DOTE OCCUPAZIONALE - IMPEGNO DI SPESA “.

CONSIDERATO che, il Bando è aperto ed opera secondo la modalità “a sportello” fino ad esaurimento delle risorse disponibili e che le domande di accesso agli incentivi sono state presentate a partire dalle ore 12 del giorno 20/6/2011 esclusivamente on line attraverso la procedura telematica pubblicata sul portale [http:// pianolavoro.regione.puglia.it](http://pianolavoro.regione.puglia.it) nella sezione Dote Occupazionale e secondo le Linee Guida,

disponibili nella stessa sezione, per l'utilizzo della procedura telematica.

Considerato che l'Ufficio competente del Settore Lavoro deve produrre periodicamente, un elenco delle imprese ammissibili al finanziamento fino all'esaurimento delle risorse disponibili e che:

- con determinazione Dirigenziale n. 391 del 22/07/2011 è stata approvata la 1^a graduatoria;
- con determinazione Dirigenziale n. 603 del 05/10/2011 è stata approvata la 2^a graduatoria;
- con determinazione Dirigenziale n. 753 del 09/12/2011 è stata approvata la 3^a graduatoria;
- con determinazione Dirigenziale n. 737 del 19/04/2012 è stata approvata la 4^a graduatoria;
- con determinazione Dirigenziale n. 830 del 03/05/2012 è stata rimodulata la 1^a graduatoria;
- con determinazione Dirigenziale n. 933 del 28/05/2012 è stata rettificata la 4^a graduatoria;
- con determinazione Dirigenziale n. 1226 del 09/07/2012 è stata approvata la 5^a graduatoria;
- con determinazione dirigenziale n.1738 del 26/11/2012 è stata approvata la 6^a graduatoria.
- con determinazione dirigenziale n.79 del 06/03/2013 è stata approvata la 7^a graduatoria con le modifiche alla 6^a graduatoria e contestualmente si è dichiarato chiuso il bando e dichiarate economie vincolate le somme residue.
- avverso l'esito conseguito nella 7^a graduatoria, la società indicata nell'All. A (parte integrante del presente provvedimento, avanzava ricorso entro i limiti previsti dal bando;

Valutate le motivazioni esposte, con il presente atto si intende riconoscere l'ammissione a finanziamento per un importo complessivo di euro 16.676,36, e conseguentemente impegnare la relativa spesa sul capitolo delle Economie vincolate.

In considerazione dell'approssimarsi del termine delle attività relative al POR - FSE PUGLIA 2007 - 2013, individuabile per l'ammissibilità a certificazione della spesa nel mese di Dicembre 2015 ed in considerazione dei tempi del procedimento amministrativo così come descritti nell'Avviso 2/2011 e modificati nella successiva D.D. n. 830 del 03/05/2012, pubblicata sul BURP n. 68 del 10/05/2012, si individuano esclusivamente per i beneficiari della 7^a graduatoria le seguenti condizioni procedurali a parziale modifica dell'Avviso n. 2/2011 e della D.D. n. 830/2012 pubblicata sul BURP n. 68 del 10/05/2012:

- L'istanza di erogazione dovrà essere trasmessa dall'impresa ammessa al beneficio entro e non oltre i 60 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP del relativo elenco approvato, corredata della documentazione indicata nel paragrafo I), comma 1 dell'Avviso. L'eventuale integrazione della documentazione suddetta non sarà presa in considerazione oltre il 90° giorno dalla pubblicazione dell'elenco di riferimento.
 - I limiti temporali entro i quali devono realizzarsi le assunzioni programmate, previsti nel paragrafo D), comma 3 dell'Avviso, al fine di assicurare la corretta certificabilità della spesa entro la fine del POR FSE 2007/2013, sono individuati per la tipologia di programma assunzionale superiore alle 10 unità nei seguenti parametri:
 - dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso alla data inderogabile del 90° giorno dalla notifica dell'ammissibilità che, nell'Avviso specifico, coincide con la data di pubblicazione sul BURP della relativa Determina di approvazione;
 - il documento fiscale del Mod. 770 richiesto dal bando paragrafo L) per la fase di saldo del contributo richiesto viene sostituito esclusivamente per i beneficiari della presente graduatoria ed esclusivamente con riferimento alla seconda annualità di assunzione (nel caso trattasi di lavoratore m.s) con un'autodichiarazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del T.U. 445/2000 nella quale siano allegati i CUD individuali dei lavoratori per i quali si è percepito il finanziamento.
- Infine, si precisa che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

VISTO il Regolamento Regionale n. 31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n. 28/06;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

- Documento di programmazione: P.O. Puglia FSE 2007/2013
- Bilancio regionale vincolato: esercizio 2013
- U.P.B.: 2.5.4 codice siope 1623.
- Capitoli di entrata: 2052800 e 2053000
- Codice PSI: 220 (Spese correlate a Programmi Comunitari. P.O. FSE 2007/2013 - Spesa Corrente)
- Viene impegnata la somma pari a € 16.676,36 necessaria al finanziamento del progetto di cui all'allegato "A" al presente provvedimento, con imputazione sui capitoli così come segue:
 - cap. 1152500 - € 15.008,72 (quota FSE e Stato, pari al 90%) - Comp. 2013
 - cap. 1152510 - € 1.667,64 (quota Regione, pari al 10%) - Comp. 2013

- mediante prelievo dalle economie vincolate dichiarate con:

- D.D. n. 79 del 06/03/2013 € 16.676,36 con imputazione sui capitoli:
 - cap. 1152500 - € 15.008,72 (quota FSE e Stato, pari al 90%) - Comp. 2013
 - cap. 1152510 - € 1.667,64 (quota Regione, pari al 10%) - Comp. 2013

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- La spesa che si impegna con il presente atto sarà erogata negli esercizi finanziari 2012-2013-2014-2015;
- Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento.

Il Dirigente di Servizio Responsabile U.P.B.

Dott. L.A. Fiore

I DIRIGENTI

VISTO il T.U. N. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;

Visto l'art. 45 della L.R. n. 10/07;

Visto il D.P.G.R. n. 161/07

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione dott. Antonella PANETTIERI e dal responsabile di Gestione, Sig. Saverio SASSANELLI

DETERMINANO

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare l'esito dei ricorsi presentati avverso la 7^a graduatoria approvata con D.D. n. 79 del 06/03/2013 dichiarando ammissibili a finanziamento le istanze di cui all'ALL. A, per un importo complessivo di euro 16.676,36;
- di impegnare il complessivo importo di € 16.676,36, così come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento, a valere sulle risorse del P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013 - Asse II "Occupabilità";
- Di precisare che: «è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione

di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

2. Nei medesimi bandi ed avvisi pubblici di cui alla disposizione che precede, i soggetti di cui al precedente articolo 1, comma 2, sono tenuti altresì ad inserire la seguente clausola: «Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28».

- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;

- Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 10 pagine, e da n. 3 allegati:

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;

- sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;

- sarà trasmesso in copia al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro.

L'autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013

Dott. Giulia Campaniello

Il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro

Dott. Luisa Anna Fiore